

CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 2010: UN PROGETTO PER L'AGRICOLTURA DI DOMANI

**Sviluppo delle produzioni agricole e conservazione delle risorse naturali, questa la sinergia
su cui farà luce la nuova operazione censuaria
che partirà il prossimo 25 ottobre**

Padova, 12 ottobre 2010 – Presentato oggi a Padova l'avvio del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura nell'ambito dell'incontro sulla sostenibilità ambientale, promosso dall'Istat per approfondire le più importanti tematiche legate alla realtà agricola italiana. Primo di un ciclo di quattro appuntamenti istituzionali, l'evento di Padova si è focalizzato sulle nuove sfide, ma soprattutto sulle nuove opportunità, che aziende e associazioni agricole si trovano ad affrontare e sulle quali la nuova operazione censuaria si propone di fare luce.

La sinergia tra sviluppo delle produzioni agricole e la conservazione delle risorse naturali, per una valorizzazione del territorio nel lungo termine, è stata al centro del dibattito che oggi ha visto confrontarsi a Padova alcuni tra i maggiori esponenti del mondo imprenditoriale e associazionistico di categoria. Le riflessioni degli operatori, che a vario titolo sono preposti alle scelte di politica agricola, sono legate alla conservazione delle risorse naturali con particolare attenzione ai fenomeni come l'erosione del suolo, la sempre minor disponibilità di acqua per l'irrigazione e la perdita di biodiversità. E' in questo contesto che si afferma il concetto di agricoltura sostenibile, una tendenza già riscontrabile nelle scelte operate da numerose aziende italiane, sulla quale indagherà il 6° Censimento dell'Agricoltura.

La nuova operazione censuaria, realizzata in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, offrirà un quadro aggiornato sugli utilizzi dei terreni, sugli allevamenti, sull'impatto dei metodi di produzione per fotografare come le trasformazioni in atto nel settore stiano andando nella direzione

**Weber Shandwick per Istat
6° Censimento dell'Agricoltura**

Via dei Magazzini Generali, 18
00154 - Roma
Tel.: 06. 840.43.491
Fax: 06. 840.43.496
censimento@webershandwick.com

Ufficio stampa Istat

Via Cesare Balbo, 16
00184 - Roma
Tel.: 06. 4673.2243-2244
Fax: 06. 4673.2240-2945
ufficiostampa@istat.it

censimentoagricoltura.istat.it



di uno sviluppo sostenibile. Il questionario, che dal 25 ottobre verrà somministrato a tutte le aziende, comprenderà infatti per la prima volta anche domande dedicate all'agricoltura biologica, alle modalità di stoccaggio e di applicazione degli effluenti zootecnici, all'utilizzo delle acque, alla presenza di impianti per la produzione di energie rinnovabili nonché allo sviluppo di nuove forme di reddito.

Solo in Veneto scenderanno in campo circa 1.240 rilevatori. Ciascun rilevatore intervisterà mediamente 150 conduttori di aziende agricole, per un totale, nella regione Veneto, di 153.791 aziende. Tutti i dati raccolti saranno disponibili fino al dettaglio per singolo comune, offrendo in questo modo spunti significativi di analisi per le diverse entità locali. La fotografia che questa sesta tornata censuaria scatterà sarà certamente quella di un settore che ha fatto della diversificazione il proprio punto di forza e che prosegue nel processo di rinnovamento giorno dopo giorno.

*“Il Censimento dell'Agricoltura 2010 è un momento cruciale per la definizione dell'identità e delle prospettive del settore rurale. – ha affermato **Enrico Giovannini, Presidente ISTAT** - Un grande evento fondato sulla partecipazione. Un'occasione unica per raccogliere informazioni statistiche sistematiche su tutte le aziende agricole attive sul territorio, in modo da offrire dati di qualità per l'analisi, la definizione di strategie aziendali, il disegno e la valutazione delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie.”*

Una più approfondita conoscenza della struttura organizzativa delle aziende e degli aspetti legati alle relazioni tra attività agricole e tutela dell'ambiente permetterà di poter programmare con maggior precisione un futuro sostenibile dei territori che assicuri la possibilità di godere negli anni a venire di biodiversità, paesaggio, specificità e cultura.

*“Come sempre, la partecipazione delle aziende è fondamentale per la precisione e la tempestività dei risultati. – ha continuato **Giovannini** - Collaborare alle operazioni censuarie, insieme all'Istat e agli altri organi competenti, rispondendo al questionario con la massima precisione e correttezza, sarà un atto utile alle stesse aziende agricole, nonché a tutto il Paese, per costruire un futuro sempre più sostenibile.”*